



**"Scuole aperte allo sport" e i Campioni di fair play.
A Sassari, Marta Pagnini e Tommaso Boni incontrano i
ragazzi che partecipano al progetto**

Sassari, 23 aprile 2018 – Marta Pagnini, ex ginnasta e Capitana della Nazionale italiana di ginnastica ritmica e Tommaso Boni, giocatore delle Zebre Rugby di Parma e della Nazionale italiana di Rugby, sono i protagonisti del **"15°Incontro con il Campione"**, per il progetto "Scuole aperte allo sport".

L'incontro si svolge presso il **Convitto Nazionale Canopoleno**, in Via Luna e Sole 44, a Sassari, a partire **dalle ore 9.30**.

"Scuole aperte allo sport" è il nuovo progetto dedicato alle scuole secondarie di I grado, promosso dal CONI e dalle Federazioni Sportive Nazionali, in collaborazione con il MIUR e con il sostegno di Samsung Electronics Italia che, per l'a.s. 2017-2018, coinvolge in via sperimentale 100 scuole su tutto il territorio nazionale, con 1.500 classi e ca. 30.000 ragazzi.

Una proposta dedicata a scuole, insegnanti e studenti che consente la scoperta di discipline sportive nuove in grado di stimolare ed appassionare i ragazzi, favorendo lo sviluppo di un bagaglio motorio globale e un orientamento sportivo consapevole tra gli 11 e i 13 anni.

"Scuole aperte allo sport" offre un pacchetto di attività totalmente gratuito che prevede:

- **Settimane di sport:** per tre settimane (una a sport) in orario curriculare, l'insegnante di educazione fisica viene affiancato dai Tecnici federali, laureati in scienze motorie;
- **Pomeriggi sportivi:** corsi gratuiti per gli studenti relativi ai 3 sport, tenuti da tecnici federali nelle palestre delle scuole, un pomeriggio a settimana, fino a fine anno scolastico;
- **Percorso valoriale:** "Campioni di fair play" con la sezione dedicata alla lotta al bullismo e cyberbullismo "Metti in rete il fair play". Il percorso ha l'obiettivo di diffondere tra i ragazzi la cultura del gioco corretto e prevede anche un approfondimento sui giusti comportamenti da avere, sui campi da gioco così come nella vita online e offline di tutti i giorni;
- **Kit di attrezzature sportive:** ogni scuola riceve un kit con piccole attrezzature sportive per realizzare i tre sport abbinati, lasciato in dotazione alle scuole dalle FSN aderenti;
- **Feste finali:** con giochi, prove e dimostrazioni dei ragazzi, legate agli sport sperimentati, svolte all'interno delle scuole, a fine percorso.

Nelle scuole partecipanti sono proposte atletica leggera e ginnastica a cui si affianca un terzo sport. **Sono 13 le Federazioni Sportive che partecipano insieme al Comitato Italiano Paralimpico**, per favorire l'inclusione nel progetto dei ragazzi con disabilità:

FIDAL Atletica leggera; FGI Ginnastica; FPI Pugilato; FITA Taekwondo; FIBS Baseball/softball; FIGC Calcio a 5; FIH Hockey su prato; FIP Pallacanestro; FIGH Pallamano; FIR Rugby senza contatto; FIG Golf; FIDS Danza sportiva; FIBa Badminton.

A supporto dei docenti nelle attività e nella diffusione del percorso valoriale, ogni scuola identifica un team di studenti gli **"Young Ambassador"** con il compito di stimolare la partecipazione delle classi ad un contest a premi.

GLI EVENTI CON I "TESTIMONIAL SPORTIVI"

Grazie al progetto, anche i grandi Campioni entrano nelle scuole, veri e propri protagonisti degli eventi regionali (uno a regione fino a fine anno scolastico).

Gli incontri con i testimonial sportivi prevedono un primo momento di confronto in aula magna sul progetto e sui contenuti del percorso valoriale e, in alcune delle maggiori tappe, laboratori sportivi in palestra, con un percorso dimostrativo sui 3 sport.

A Sassari, moderatrice del **"15° Incontro con il Campione"** è **Marta Pagnini**, ex ginnasta che vanta un palmarès d'eccezione, con 1 bronzo olimpico a Londra, 8 medaglie ai mondiali e 3 agli europei, alla quale si affianca **Tommaso Boni**, Centro delle Zebre Rugby di Parma che ha collezionato 11 presenze in nazionale, riuscendo nell'impresa di realizzare una meta contro gli All Blacks nel novembre 2016.

Saranno loro a raccontare agli studenti le sfide e gli insegnamenti che la carriera da atleta può offrire, soffermandosi sul ruolo della correttezza, nello sport e nella vita.

In piena coerenza con i contenuti del percorso valoriale del progetto, è prevista anche la presenza di un esperto, che coinvolgerà i ragazzi in riflessioni e darà loro spunti utili per un utilizzo corretto del web e dei social, così da favorire la lotta al cyberbullismo e diffondere le regole del "digital fair play".